



Equipe di Epatologia e Gastroenterologia - Osp. Terni

Terni, 11 febbraio 2019 - Nell'ambito degli Eventi Valentiniani, la struttura di Epatologia Gastroscopia ed Endoscopia digestiva dell'Azienda ospedaliera di Terni, diretta da Mariano Quartini, in collaborazione con il Centro Culturale San Valentino organizza la seconda edizione della campagna "Ama il tuo fegato", con due eventi dedicati all'informazione e alla prevenzione delle malattie epatiche, in programma il 13 e il 14 febbraio nei pressi della basilica di San Valentino. L'iniziativa è sostenuta dal pilota di Moto GP Danilo Petrucci.

Si inizia il 13 febbraio (dalle ore 13.00) con un convegno medico a carattere divulgativo e scientifico che tratterà i temi delle malattie croniche di fegato, dagli stili di vita alle nuove terapie, con particolare attenzione all'Epatite C e a cofattori come l'abuso di alcol.



Danilo Petrucci

Il convegno, che si svolgerà nelle aule del Dipartimento di Economia, si rivolge a epatologi, medici di medicina generale, infettivologi, medici dei SERT e Comunità di recupero. Il giorno seguente, 14

febbraio dalle 10.00 alle 16.00, è invece dedicato alla sensibilizzazione della cittadinanza e allo screening dell'epatite C, un'iniziativa realizzata in collaborazione con la CRI di Terni.

In uno stand allestito nel viale adiacente alla basilica di San Valentino, alla presenza delle dottoresse Claudia Telesca e Federica Gentili della struttura di Epatologia ternana, sarà possibile per i cittadini eseguire il test salivare, gratuitamente e nel massimo rispetto della privacy e dell'anonimato, e prenotare eventualmente una visita epatologica.

A sostegno dell'iniziativa si è schierato il pilota di MotoGP Danilo Petrucci. "La prevenzione delle malattie del fegato è importante e va basata su uno stile di vita corretto caratterizzato da un'alimentazione equilibrata, una limitazione delle bevande alcoliche e la pratica di attività motoria anche leggera per favorire la buona salute del fegato e il benessere complessivo. E, quando necessario, vanno eseguiti controlli clinici ed esami di laboratorio o strumentali".